

Tutto quello che vorreste sapere per...

chiarirvi le idee

Che cos'è il programma tirocini MAE-CRUI?

Il "Programma di tirocini MAE CRUI" si propone di avviare studenti e neo laureati ai tirocini formativi e di orientamento che il Ministero offre presso i suoi uffici a Roma e all'estero, presso ambasciate, consolati, istituti italiani di cultura, rappresentanze permanenti.

Chi può partecipare al programma tirocini MAE-CRUI?

Il programma si rivolge a :

- laureandi iscritti alla laurea specialistica, laurea magistrale e di vecchio ordinamento;
- neo laureati di laurea di I livello (nuovo ordinamento);
- neo laureati di laurea specialistica o magistrale;
- neo laureati di vecchio ordinamento

Tutti esclusivamente provenienti dalle Università italiane che aderiscono al programma.

L'elenco delle Università che aderiscono al programma è consultabile sul sito <http://www.crui.it> oppure <http://www.fondazionecrui.it>

Chi non può partecipare?

Non possono partecipare:

- laureandi di I livello;
- laureati da più di 18 mesi al momento dell'inizio dello stage;
- studenti e/o laureati di Università che non aderiscono al programma;
- studenti stranieri, anche se iscritti ad un'Università italiana;
- studenti italiani iscritti ad un'Università straniera.

Quali sono i requisiti?

Per i dottori triennali:

- votazione di laurea minima: 105/110;
- età massima: 25 anni.

Per i laureandi magistrali:

- *acquisizione di almeno 60 CFU;*
- *superamento del 70% degli esami per gli iscritti con il vecchio ordinamento;*
- *media non inferiore a 27/30;*
- *età massima 28 anni.*

Per i dottori magistrali:

- *votazione di laurea minima: 105/110;*
- *età massima: 28 anni.*

Quali altri requisiti bisogna avere per partecipare alla selezione?

Nella sezione "abilità richieste" contenuta nel bando sono espressi gli altri requisiti, che variano per ogni singolo ufficio.

Quali sono i livelli di lingua richiesti? Quali le certificazioni valide?

I livelli di conoscenza delle lingue variano in base alle singole sedi di destinazione, come indicato dal bando. Questa conoscenza deve essere attestata da certificazioni o da esami universitari. Le idoneità non saranno ritenute sufficienti, anche se l'aspirante candidato conosce la lingua straniera richiesta. In questo caso ci si può rivolgere ad un Istituto di lingue (British Council, Goethe Institut, ecc.) per ottenere un certificato di conoscenza della lingua: è necessario sostenere un test e pagare una piccola tassa.

È previsto un rimborso spese per chi partecipa al programma di tirocini MAE-CRUI?

La partecipazione ai tirocini MAE-CRUI non prevede alcun tipo di rimborso. Alcuni Atenei di appartenenza si riservano eventuali rimborsi e/o borse di studio.

La partecipazione ai tirocini implica la possibilità di instaurare futuri rapporti di lavoro?

No.

Come posso far pervenire la mia candidatura?

La candidatura va inserita esclusivamente on-line, al seguente indirizzo

<http://www.crui.it/CRUI/tirocini1/index.htm>.

Gli eventuali C.V. inviati alla casella di posta dell'Istituto Diplomatico non hanno valenza di candidatura, pertanto non verranno presi in considerazione.

Se la mia candidatura non rispetta anche solo uno dei requisiti necessari, questa potrebbe comunque essere presa in considerazione?

No, in nessun caso le candidature che non rispettano tutti i requisiti potranno essere prese in considerazione.

Se l'Università presso la quale mi sono laureato o mi sto laureando non è presente nell'elenco degli Atenei che partecipano al progetto, posso presentare la mia candidatura?

No.

Nel caso in cui risultassi vincitore ma rinunciassi al progetto, potrei partecipare a nuove selezioni in futuro?

In caso di rinuncia il candidato risultato idoneo alla sede da lui richiesta non potrà più ricandidarsi nei successivi bandi offerti dal programma. La rinuncia dovrà essere comunicata il prima possibile per evitare sconvolgimenti di attività già programmate nell'ufficio o nella sede estera dove si è destinati. Inoltre, rinunciando tempestivamente si offre ad altri candidati la possibilità di subentrare. Ad un candidato può essere offerta una sede diversa da quelle richieste (cosiddetto "ripescaggio"): in tal caso la rinuncia non comporta la perdita del diritto a ripresentare domanda.

Nel caso la mia candidatura non fosse accettata, potrei concorrere nuovamente alle selezioni?

Sì: se l'esclusione non è dovuta alla mancanza dei requisiti di cui al punto 4, si può presentare domanda ai bandi successivi. Il calendario con le scadenze e i periodi di tirocinio dei vari bandi è consultabile all'indirizzo: <http://www.crui.it>

Informarsi preventivamente

Ci sono sedi predisposte all'accoglienza di ragazzi diversamente abili?

In linea generale gli uffici di Roma e quelli presenti sul territorio dei paesi dell'Unione Europea e del Nord America sono dotati di strutture a norma. Tuttavia, che la scelta ricada o no sui predetti paesi, si consiglia il tirocinante di contattare l'Ufficio Tirocini presso L'Istituto Diplomatico prima della candidatura, al fine di verificare l'accessibilità alle strutture.

A chi mi posso rivolgere per avere informazioni?

A breve dovrebbe essere attivata una linea telefonica presso l'Istituto Diplomatico per fornire

informazioni sull'ufficio o la sede all'estero a chi vorrebbe presentare la propria candidatura, sulla compatibilità dell'indirizzo di studi rispetto all'attività da svolgere ed ogni altra utile indicazione.

Preparare la partenza

Chi si occupa di selezionare i candidati e secondo quali criteri?

La selezione è effettuata congiuntamente da personale della Fondazione CRUI e dall'Ufficio Tirocini dell'Istituto Diplomatico, come previsto dall'art. 7 della Convenzione.

Vengono valutati non solo i titoli che formano il curriculum degli studi di ciascun candidato, ma anche tutti quegli elementi (lettera motivazionale, coerenza del piano di studi, esperienze di lavoro e studio) che possano contribuire ad una valutazione complessiva; a ciascuna voce di giudizio viene poi attribuito un punteggio sulla base di una griglia prefissata.

Come posso sapere se sono stato selezionato per il tirocinio? Non trattandosi di un concorso pubblico, la natura stessa della selezione non comporta la pubblicazione di una graduatoria ufficiale. I nomi degli eventuali candidati scelti per i tirocini saranno comunicati alle rispettive Università di appartenenza. Spetta poi a queste ultime informare, secondo proprie modalità, gli interessati dell'esito positivo della selezione.

Quanto tempo decorre tra la comunicazione della vincita e l'inizio dello stage?

Non esiste una tempistica predefinita; tuttavia, generalmente il tirocinante viene informato dall'Università circa un mese prima dalla data di inizio dello stage. Questo termine può essere più breve per i candidati che subentrano a coloro che rifiutano l'assegnazione.

Si consiglia pertanto di premunirsi tempestivamente della documentazione necessaria per la partenza (eventuale passaporto, visto, ecc...), e di provvedere personalmente al reperimento di informazioni necessarie per il soggiorno (alloggio, assistenza sanitaria, ecc...).

Quanto tempo si ha a disposizione per accettare l'offerta di tirocinio?

Sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione via posta elettronica da parte dell'Ateneo di appartenenza.

È possibile prendere contatto con il tutor?

Sì, al momento dell'accettazione viene comunicato il nome del tutor presso l'ufficio del Ministero o la sede all'estero, con l'indicazione del numero di telefono e dell'indirizzo di posta elettronica.

È possibile posticipare la data d'inizio dello stage?

Sì, fino a un termine massimo di due settimane dalla data d'inizio prevista dal bando e comporterà automaticamente il posticipo del termine dello stage: il posticipo va comunque concordato con il tutor. Questa variazione andrà comunicata tempestivamente all'Università di appartenenza e alla Fondazione CRUI.

È possibile sapere in anticipo i giorni/orari dello stage, nonché le mansioni da svolgere?

Gli orari variano da sede a sede e saranno concordati in loco con il tutor di riferimento. Per quanto riguarda le mansioni, queste saranno in linea con la descrizione attività e verranno ugualmente esplicitate in loco dal tutor.

Esiste un monte-ore di collaborazione?

No. Generalmente il tirocinante viene chiamato a svolgere un orario d'ufficio, salvo restando una certa flessibilità dovuta al lavoro da svolgere e in linea con gli orari del tutor.

Superare gli ostacoli

Nei luoghi di destinazione all'estero non sono previsti né vitto né alloggio?

No, tuttavia talune Sedi all'estero dispongono di alcune facilitazioni, quali convenzioni con alloggi

studenteschi, tariffe agevolate per le assicurazioni contro le malattie, ecc... che rendono meno oneroso finanziariamente il soggiorno.

È possibile mettersi in contatto con i tirocinanti che partecipano al medesimo stage, nonché con i tirocinanti del trimestre precedente?

Nel caso in cui al tirocinante possa essere utile scambiare opinioni con i propri colleghi in merito ai diversi aspetti (orari, alloggi, informazioni turistiche, ecc...) concernenti lo stage, si consiglia di informare l'ufficio tirocini dell'Istituto Diplomatico che provvederà a mettere in contatto gli interessati.

È prevista una copertura assicurativa?

Sì, sarà l'Università a farsi carico della stipulazione di:

- Una copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro;
- Assicurazione contro i rischi derivanti da responsabilità civile.

Com'è regolata l'assistenza sanitaria dei cittadini italiani all'estero?

L'assistenza sanitaria dei cittadini italiani all'estero è regolata da Regolamenti e Convenzioni Internazionali.

Esistono differenti modalità a seconda del motivo per cui ci si reca all'estero (temporaneo soggiorno, cure ad alta specializzazione, lavoro, studio ...) e dei Paesi in cui ci si reca.

Per avere informazioni dettagliate e puntuali sulla copertura sanitaria nei paesi sedi del tirocinio è opportuno che vi rivolgete alla vostra Asl di residenza.

A titolo indicativo, è bene sapere che la procedura è diversa a seconda si tratti di paesi dell'UE o fuori dall'UE.

- Per i Paesi dell'Unione Europea, compresi quelli dello spazio economico (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), la tessera magnetica denominata Tessera Europea di Assicurazione Malattia inviata per posta a tutti i cittadini italiani permette di usufruire delle prestazioni sanitarie coperte in precedenza dai modelli E110, E111, E119 ed E128, ovvero di ricevere nello Stato UE le cure "medicalmente necessarie". Chi non avesse ricevuto tale tessera magnetica deve rivolgersi alla propria Asl di residenza ed eventualmente richiedere il modulo di assistenza sanitaria europea o il certificato sostitutivo provvisorio.
- Per i Paesi che non rientrano nell'Unione Europea, occorre informarsi presso la Asl poiché le procedure sono differenti a seconda dell'esistenza o meno di accordi bilaterali fra l'Italia e il paese ospitante.

Informazioni dettagliate sul tipo di accordo esistente per ciascun paese e sulla procedura da seguire, possono essere reperite dal sito del Ministero della Salute:

<http://www.ministerosalute.it/assistenza/approfondimento/sezApprofondimento.jsp?label=stra>

Generalmente, secondo il paese, si può usufruire di un'assistenza diretta o indiretta.

In tutti i casi, il tirocinante deve recarsi presso l'ASL di appartenenza e richiedere un attestato per l'assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero. Eventualmente specificherete la natura del tirocinio, informando la struttura che il richiedente è risultato vincitore a seguito di concorso bandito dalla sede universitaria di appartenenza nell'ambito del Programma di tirocini MAE-CRUI.

L'Asl potrebbe anche informarvi del fatto che non può rilasciarvi alcun modulo per il paese ospitante poiché questo non prevede alcun tipo di assistenza sanitaria né diretta né indiretta.

Infine, nel caso vi rechiati in paesi che lo richiedono, l'Asl vi fornirà anche tutte le informazioni riguardanti le vaccinazioni o altre precauzioni.

Ulteriori informazioni possono essere fornite dai vostri tutor in loco sulla base dell'esperienza che hanno maturato con i tirocinanti precedenti.

A chi ci si può rivolgere nel caso in cui un tirocinante si trovi a svolgere mansioni diverse da quelle esplicitate nella descrizione attività della sede presso cui presta servizio?Eventuali

modifiche delle attività previste nella descrizione attività, o cambi di ufficio, vanno considerati eventi assolutamente eccezionali e richiedono il consenso del tirocinante e dell'Università di provenienza a cui vanno notificati per la predisposizione di un nuovo progetto formativo.

È possibile assentarsi dalla sede durante il periodo di stage?

Sì, il tirocinante può assentarsi dalla sede per validi motivi (di salute, di famiglia, per sostenere esami, concorsi, colloqui di lavoro, viaggi di studio o di documentazione). Tali periodi di assenza dovranno essere notificati all'Università che potrà decidere la sospensione della copertura assicurativa.

Organizzare il ritorno

La partecipazione al programma MAE-CRUI prevede il rilascio di una certificazione che attesti la validità del tirocinio?

Sì, il tirocinante ha diritto a ottenere una scheda di valutazione da parte del supervisore di riferimento.

È possibile interrompere anticipatamente il tirocinio ricevendo comunque un certificato?

Pur in mancanza di una precisa disposizione nella Convenzione MAE-CRUI è ormai norma consolidata che la scheda di valutazione venga comunque rilasciata se la cessazione anticipata non supera le due settimane.

In caso contrario il tirocinante perde il diritto a ottenere la scheda di valutazione che sarà sostituita da un semplice attestato.

La decisione andrà comunicata tempestivamente all'Università di appartenenza e alla fondazione CRUI.

È possibile prolungare la durata dello stage?

Sì, è possibile prolungare il trimestre previsto di un ulteriore mese, previo parere favorevole del tirocinante e del tutor di riferimento. La decisione andrà comunicata tempestivamente all'Università di appartenenza e alla Fondazione CRUI.

Dopo un primo rapporto di collaborazione nel programma MAE-CRUI è possibile ripresentare la propria candidatura nei bandi successivi?

Qualora si risultasse vincitore non è possibile candidarsi nuovamente per lo stesso programma di tirocinio (anche se in sedi diverse) in quanto lo spirito dell'iniziativa è quello di poter dare a tutti la stessa possibilità di fare un'esperienza presso le sedi del Ministero degli Affari Esteri a Roma o all'estero